

**PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA:
"UNITA' OPERATIVA CURE PRIMARIE" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO AZIENDALE CURE PRIMARIE**

Criteri di valutazione di titoli e curriculum (o Macroarea Curriculum) e dei criteri di valutazione della prova/colloquio (o Macroarea Colloquio)

La Commissione prende atto che ai sensi del novellato art. 15, comma 7^{ter} del D. Lgs. 502/92, la valutazione è da effettuarsi tramite formazione di una graduatoria di merito risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai *curricula* e ai titoli professionali posseduti da ciascun candidato - avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi di attività svolta, e all'aderenza al profilo ricercato – ai punteggi ottenuti nella prova/colloquio, e attribuisce a ciascuna delle aree interessate, definite **Macroarea Curriculum** e **Macroarea Colloquio**, dei criteri di valutazione predeterminati.

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per il curriculum,
- 70 punti per il colloquio.

Determinazione dei criteri di valutazione di titoli e curriculum (o Macroarea Curriculum)

La Commissione recepisce i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- preso atto di quanto disposto al comma 5, art. 8, D.P.R. n. 484/97, i contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine utile stabilito dal bando di partecipazione;
- i titoli saranno presi in considerazione solo se risulteranno rilasciati o convalidati dall'organo che ne abbia competenza;
- i documenti prodotti saranno valutati purché abbiano tutti i requisiti di sostanza e di forma prescritti;
- saranno prese in considerazione le pubblicazioni o estratti da riviste scientifiche edite a stampa, in originale o in fotocopie autenticate mediante autocertificazione, con esclusione di quelle manoscritte, dattiloscritte, in bozza di stampa.

La Commissione prende atto *che* ai sensi del novellato art. 15, comma 7^{bis}, punto b del D. Lgs. 502/92, la valutazione è da effettuarsi tramite analisi comparata dei *curricula* e dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato.

Il punteggio per la valutazione del *curriculum* è ripartito come segue:

a) esperienze professionali: max punti 20

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato – con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni – tenuto conto di:

- attinenza, rilevanza, durata e continuità;

- rilevanza delle strutture in cui sono state maturate;
- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; verrà valutata con maggior incidenza e rilevanza l'esperienza professionale svolta in Aziende Sanitarie appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale ed attraverso rapporto di lavoro dipendente;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

b) Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: max punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, unitamente alla continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Il punteggio assegnato deve essere adeguatamente motivato in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale messa a selezione, all'eventuale collaborazione di più autori. La Commissione deve, peraltro, dare accurata ponderazione alla data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione procederà pertanto alla valutazione della Macroarea Curriculum secondo i criteri e descritti, sinteticamente rappresentati nella Scheda di Valutazione Individuale titoli e colloquio.

Determinazione dei criteri di valutazione della prova/colloquio (o Macroarea Colloquio)

La Commissione, prende atto che da Bando il punteggio per la valutazione del colloquio è ripartito come segue:

- a) capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: **max punti 30;**
- b) capacità gestionali, organizzative di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: **max punti 40.**

Preso atto che dispone pertanto di punti 70 per la valutazione della prova, ne stabilisce il superamento subordinandolo al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 49/70.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto altresì della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio sarà volto a testare, altresì:

- la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa
- l'approfondimento di eventuali aspetti particolari o peculiari che possano essere emersi dall'esame del curriculum in ordine alle esperienze professionali e tecniche del candidato;
- le capacità gestionali, organizzative, e di direzione del candidato
- eventuali altri argomenti che, emergendo dal colloquio stesso, la Commissione riterrà, a sua discrezione, di voler approfondire.

La Commissione quindi procederà alla valutazione dei candidati secondo le Macro aree come rappresentati nella Scheda individuale di valutazione titoli e colloquio allegata al verbale.